



Comune di Nove

PUBBLICI ESERCIZI

**per la somministrazione al pubblico
di alimenti e bevande in occasione di
manifestazioni a carattere
religioso benefico o politico
SEGNALAZIONE CERTIFICATA
DI INIZIO ATTIVITA'**

Al Sig.
Sindaco di
NOVE

Il sottoscritto

nato a

il

residente a

in via

n°

a nome e per conto di

con sede a

in via

n°

codice fiscale

Tel.

P R E S E N T A

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DI ATTIVITA' TEMPORANEA
DI PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMIMISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

limitatamente al periodo dal

al

in occasione della manifestazione straordinaria a carattere

- religioso
- benefico
- politico

denominata

nelle strutture
appositamente
allestite in località

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 nei casi di dichiarazioni e falsità negli atti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

1. di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4 , comma 1 della Legge regionale n°29 del 21 settembre 2007, come di seguito riportati:

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che:

- 1. Sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- 2. Hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;*
- 3. Hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sui giochi;*
- 4. Hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II, del codice penale;*
- 5. Hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;*
- 6. Sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità", e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.*

2. che le strutture dove viene esercitata l'attività sono corrispondenti ai requisiti di sicurezza, igiene e sanità prescritti dalla normativa vigente.

A L L E G A

1. Fotocopia del documento di identità.
2. Fotocopia del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario.

Data

F I R M A
